

Wages for Housework Women's Centre  
129 Drummond St.,  
London NW1  
15/1/76

Dear Gilberta, and other sisters,

I am sorry to have to tell you that we have not been able to sell many of the records. Nobody seems to want them because they are in Italian. I am sending you the money for ten copies; the rest we will have to either return to you or take to Toronto if they need them there (there are more Italians there). We will ask the Toronto group if they want them. ~~It~~ But we are very sorry that we can't send you money now when you need it.

The campaign here is going very well. We had  $\frac{1}{2}$  an hour on national television and have had nearly 100 letters in response, most of them from women telling us how much they need the money and in many cases wanting to take part in the campaign and even to organise groups in their area. The letters come from all over England, Scotland, Ireland and Wales. Our possibilities here appear to be changing very quickly. I wish I had time to send you a report, but there are jobs that are even more urgent.

We have not decided yet exactly what we will do on May Day. It would be helpful to know what you are planning in Naples.

We are waiting for a reply from Miriam about the tribunal. I don't know whether she is in Italy or in France. A copy of the letter was sent to Mariarosa's address. It is urgent to know what the Italian delegation will be doing and when. We are meeting a lot of opposition here but are planning definitely to go to the tribunal.

Please excuse my writing so briefly and in English, my Italian is not good enough to write and I have no time. I miss you all and hope to see you soon.

We used the videotape of your demonstration in the television programme, and it looked very impressive. We also used photographs of mass demonstrations in Iceland on the day of the strike. We will have these photos in our hands again soon, and if you like we will try to get copies made for you. We are not allowed to publish them but hope to have other photos soon that we can publish. We are in ~~long~~ touch with some women there and are expecting to receive a whole article in English about how the strike was organised etc. We hear there is an organisation of housewives among the groups involved in organising the strike. (N.B: we are not telling anyone in England that we will be receiving these photographs or information.) The effect of the photos at the end of the film was incredible; we felt all our power.

Love and power to all of you,

Ruth

FE, cartella 2, 62 num. 6.75

Cara Rosa, la May & la tua lettera + gli articoli sui giornali mi hanno dato un'idea abbastanza precisa della situazione in Italia e dei ritardi di lavoro. Seguirò i giornali, ma comunque tu mandami continuamente notizie. Qui è cominciata la preparazione delle conferenze sul welfare + altre cose di cui prima o poi ti scriverò finalmente. Offi vado sul veloce fido ho un corso di lavoro da fare. Veipo al todo.

① La mia venuta in Italia. Al questo punto è solo una questione di soldi, non tanto per trovare i soldi per venire (quelli li ho) ma per trovare i soldi per pagare e affittare mentre sono via. Devo riuscire ad affittare la casa e cercarsi di farlo.

Comunque, da qui due settimane per ~~trovare~~ trovare i soldi mi fido e poi ti darò una risposta precisa, perché non voglio dirti un bidone all'ultimo momento. Mi rendo conto benissimo che sarebbe una cosa grossa per voi e per me e se non fosse per questi soldi seusaltis venivi.

Come data il 20 Aprile per me sarebbe perfetto e potrei stare tutto maggio (e parte di giugno.?) Non finiva perché la conferenza sul welfare sarà alle fine di marzo e dov'è essere in fido dopo per un paio di settimane + raccolgerei le fila.

In quanto alla Wilmette, anche per lei i soldi sono tutto. Comunque flume parlerò ancora tre un paio di giorni e ti scriverò altre (idem & la Judy de mi fin-vo ie

rispondi rifugiando ai vari progetti, anche a breve termine.

problema del lavoro + il frutto + la loro sua. (2)

(2) Ho letto le note sul wellfare della Macy e sono ottimista e la aiuto a finire il pezzo prima che ~~non~~ vada a N.O.

Ti domando se parte di questo pezzo non si può utilizzare per il Libretto sugli USA o se devono essere due cose diverse. Fammi sapere velocemente. (Comunque sul welfare riceverai anche i materiali che prepareremo + la conferenza.)

(3) Ti ho spedito la 1<sup>a</sup> parte del pezzo sulla sessualità. Molto presto riceverai anche la 2<sup>a</sup> parte + introduzioni + il pezzo sulla famiglia / lavoro produttivo.

Ti rivedo conto de coi ritmi di la loro de acce probabilmente queste cose non sono fin tanto urgenti. In ogni caso, fammi sapere velocemente le scadenze per letteri e due + fammi sapere anche

(1) cosa fanno del pezzo che ho mandato

(2) se il pezzo sul lavoro produttivo si pubblica con quelli dell'istituto o no

(4) Se tua mi manderà a firmi la copia  
Comette di Riproduzione e Circolazione

Dopo di che si tratterà di scrivere una breve introduzione e farlo uscire.

Certo, riguarderò attentamente tutte le

Conoscioni, inclusa quella dei miei ospiti.

5) Anche Le Operai della Casa uscirà presto.

Ho deciso di pubblicare con una larga introduzione  
e appendice per aggiungere ~~la~~ quanto riguarda  
e specificamente le situazioni americane e con  
effere due ficcioni in un solo colpo... evitare  
di fare uno scudo.

6) Women in Struggle N3 è uscito e Ti è già stato  
spedito in varie copie. ~~Te~~ Te ne manderò  
altre in ogni caso

Con Ti manderò anche un "jacco-stampa"  
con tutti gli articoli sul salario usciti in USA  
& Canada. Qui le Stampa si sta facendo avanti  
e ogni settimana abbiamo un'intervista!

In più il 1° febbraio avremo tre ore allo TV  
in un programma sulle donne. Sarà una cosa  
molto fissa e noi faremo oltre a tutto e  
serve a pubblicizzare le conferenze dell' welfare.

7) Lavoro nelle prossime settimane al libretto  
sugli USA. Faccio tutto il possibile per non  
rimandare troppo, ma anche qui ci sono  
molte cose in ballo (un programma sul salario  
& la Cable TV + un video tape sulla  
Compagna etc. etc.) Adatto ogni  
d' amore e di vacanze e progetti di  
smettere di fumare

Comunque è chiaro che anche per siccome una  
presenza pubblica (?).

Appena posso voglio fare un "gioco stampa" tutto sull'Italia  
(~~con~~ da mandare ai giornali e radio  
italiane e tv. Quindi se puoi senza accidenti  
di larvo, mandami una serie completa degli  
articoli (o almeno i più importanti) di cosa  
scritti in Italia sul salario o il Triangolo etc.

Dopo di che, contatterò questa volta con  
i nostri messi i giornalisti italiani in USA  
inchi pubblici articoli sulla campagna in USA.

Manderò le cartelle sui due romani all'indirizzo  
de un lei dato. Ho chiesto alla Wilmette  
di scriverle. e domani dovrebbe avere finite  
(le traduzioni ovviamente + cose etc.)

A questo proposito vedo che la conferenza sul  
wellfare sarà un ~~giusto~~ portar ad una  
svolta nei nostri rapporti con Wilmette e Margaret  
già è già chiaro che non posso lasciare  
passare una cosa del genere senza intervenire in  
un modo o nell'altro. Già da adesso  
farò il possibile ai giornalisti in la conferenza.

È tutto. Ti ringrazio. È così che  
mi ha raccontato la Mary su Roma etc.  
sono bellissime. Voglio venire in Italia e  
già presto possibile ... Ciao, un abbraccio  
Silvia

Carla Rosa:

- ① firma di tutto: Wilmette & io abbiamo deciso di venire in Italia per il seminario & etc. etc. Verremo per il 1° maggio - non firma - e staremo almeno tutto maggio. Gli argomenti di cui Wilmette vuole parlare sono: sterilizzazione & ~~controllo~~ "population control" - la famiglia nera e la sessualità. Queste sono le "aree" dell' discorso, ~~etc~~ di scriverle lei per una formulazione + specifica. (so ti serve).
- Quanto a me, io te, stiamo tu di cosa devo parlare. Qualsiasi cosa tu decida mi va bene. Questo comunque è deciso.
- ② The Blue Eye - Non ho fatto tempo ancora a mandare la cartella alla zia etc. Comunque ho chiesto a Wilmette o Margaret di scrivere una recensione del libro che ho già tradotto e spedito a te e che forse puoi usare con l'editore. Tutto questo fatto non ho trovato il tempo. Comunque, affera poco altro tempo ti mando anche questa benedetta cartella.
- ③ Ricevete tutti le conversioni a Riproduzione e D.
- ④ Il sesso sulla sessualità sarà finito tra pochi giorni. Poi mi butto nelle libreria USA e il sesso sulla famiglia. Mi piace di non aver fatto rispettare i tempi previsti, ma qui la compagna lo vuole un "salto" in avanti e il lavoro è triplicato.
- ⑤ Se io mio tempo non ti fare usato eccitato e solo fedi come stanca. In realtà sento veramente che abbiamo fatto un salto a vari livelli da quando sei partita. E questo stesso salto mi avanti con la pubblicità (TV, radio, giornali, conferenze) e quelle per me in più, che incominciamo a conosci dietro) e con l'organizzazione del gruppo = più persone cominciano a



FC, Costella 2, 63

20 Staverton Road  
London N W 2  
ENGLAND

20 January 1976

Dear M. Grounauer,

This is in reply to your letter of 22nd December 1975.

I have since received Frs 660, for which many thanks.

This is to confirm that I accept to fix the price for the new edition at Frs.10 and that the authors will have a Fr. 1,20 percentage per copy on this edition.

I have today received a letter from Mariarosa Dalla Costa confirming that she also accepts the new terms, and therefore there seems no reason why you cannot act to put out the new edition immediately.

Again, many thanks.

Yours sincerely,

Selma James

My dear Rosa. Here is the reply to Grounauer, so nothing at this end can be an excuse to keep him xfrom proceeding.

I shall be going to Toronto and NY for two weeks from Feb. 8 to 22, in order to make some money quickly. It is getting more and more difficult for me to type, mentally and physically.

(x) I think it would be very good if the small foreword in the English edition were added to every edition. But with Grounauer I am afraid it will hold him up six months. If you agree, when the new edition comes out, we can tell him it is for the next edition.

We have a half hour nationally on the television in two weeks to do what we like, and it is a great strain but we are hoping for some results.

Hope you are not too desperate.

Much love,

Selma

Your financial calculations clear.  
I will write as soon as Suzie gives me the figures to say where we stand.



Feb 3 '76

Cara Rosa—

150  
ti ringrazio per il volantino e l'articolo  
mandato recentemente — come vedi ab-  
biamo fatto un nostro comunicato sugli  
eventi in Italia — la stampa non ne ha  
parlato molto qui e il nostro comunicato  
vale anche come protesta contro il  
silenzio dei "media". È stato distribuito  
a tutti i gruppi femministi di Toronto in  
occasione della conferenza con Selwa  
che abbiamo pensato di puntare ap-  
punto su l'aborto. Speriamo che qui  
si apra un nuovo dibattito perché  
da tempo si è perso il filo femminista.

Continua a mandarmi documenti di  
tutti i generi perché qui ci serve tutto —  
Silvia mi manderà in questi giorni alcune  
copie di roba ricevuta da te.

Come stai? Qui aspettiamo la Selwa  
che farà un breve "tour" — come sempre c'è  
un sacco da disantere... ti saluto, Judy

F.C., Fortella 2, 65  
Wages for Housework Women's Centre  
129 Drummond Street  
London N W 1, ENGLAND  
25 January 1986

Lydia Horton  
International Tribunal on Crimes Against Women  
165 Boulevard General Jacques  
1050 Brussels, Belgium.

Dear Lydia Horton,

We have tried to get you by telephone this weekend (at 640-1883) but did not succeed. We were anxious that the following letter and its sentiments be conveyed to the sisters meeting there. We should be much obliged if you would convey to all the women who attended or who were to attend the following:

We in the international network of Wages for Housework organisations regret not being able to send a representative to this Brussels meeting, and will make every effort to be at the Tribunal itself. We hope that more than one organisation from our network (that is, more than one country) will be represented, and in any case will bring evidence from other countries to support our claim that the State and employers internationally have planned and perpetrated many crimes against women, and have ~~used~~ commonly used men as the instruments of those crimes.

It is impossible for us to separate ourselves off by country since one of the greatest crimes against women is the way we have been divided, by the status and income of men we marry, by whether or not we work full-time in the home, by whether or not we are with men, by whether or not we have children, by whether we are native or immigrant, and by language, race, and nation, and the technology of our exploitation.

~~Thus~~ In our view, the crime against us internationally from which all other crimes against us flow is our life sentence of housework at home and outside, serving men, children and other women, in order to produce and reproduce the working class. For this work we are never paid a wage.

This crime of work and wagelessness brands us for life as the weaker sex and delivers us powerless to employers, government planners and legislators, doctors, the police, prisons and mental institutions as well as to individual men, for a lifetime of servitude and imprisonment. Our campaign for wages is our demand for power to refuse the social and sexual assaults on our minds, our bodies and our relations - in a word, our demand for power to refuse this destiny of work which we carry in every country, wherever we find ourselves.

We want to give testimony on this crime from a number of countries. But of course we shall be in close touch with the delegations from our particular countries.

Power to the sisters and therefore to  
all the exploited,

Power of Women Collective - Wages for  
Housework Campaign, London.

Copies  
sent to Miriam  
at 38062 Arco, Trento  
& in Paris in  
French (only).

FC, cartella 2, 66

64 Larch Rd  
London NW2  
tel 452 1338  
31/1/76

Dear Miriam,

I hear you were at the planning meeting in Brussels. Glad you were well enough to go. And the British women report that you did much that made it possible for the Tribunal to continue.

We are hoping to send about 4 people to the Tribunal - one woman from Northern Ireland + 2 or 3 from the collective in London, including either Selma or myself. It is not certain yet that we can raise enough money or that so many people will be able to get away, but we would like to make as big an impact as possible. We will probably also want to represent the US and Canada (if that is what they want) with the help of the Canadian video + materials from the US.

The people who go may be able to speak on experiences in Belfast, as a housewife mother + typist (if Selma goes), as a factory worker + lesbian (if I go), as a young woman. We think it would probably be best to make these testimonies during a complete session or ways for Housework (Unpaid Housework), +

Then to speak from the floor in the discussions on all subjects. It is very important to have answers to these questions:

Do you think this is the best plan?  
Will we be able to lead our own workshop(s) also, in the afternoon?

How much time in the morning has been given to WPH? Is it all on the 'economic' day? Is Anna testifying on the 'medical' day or have you been insisting that the crimes cannot be separated in that way? Who else is testifying from Italy? What kind of speech will they make? What materials are you bringing? Will they be translated? How much time will you all be using in the morning? Can we expand the time allotted to the crime of 'unwaged housework' since there will now also be the testimonies from Britain?

If we can send a lesbian woman it will be one of us (only) - myself or possibly Anne Neale. Could we, as well as testifying in the economic session, get time to testify under 'lesbianism'?

Have the schedules already been decided?  
Is there someone on the committee responsible for that job?

If so, what is her name + address, and is she sympathetic to wages for Housework? Should we contact her?

What kind of event do you think the tribunal will be? Do you still think, as when I saw you, that it will attract great attention and a lot of press, radio + TV? How many people do you think will go to it? Who? What will be the tone of the tribunal?

Do you know anyone we - or some of us - can stay with in Brussels?

One of the women organising the British contingent is very opposed to our taking part, or having any time in the schedule, or money for travel fares. Her name is Marguerite Russel and she has some power because she is on the international planning committee of the Tribunal. Most of the other women here who have been working on the tribunal are quite sympathetic to us.

The campaign is going very well here; we have 1/2 an hour on TV Feb 7th. I hope you're better & things are going well for you. We will be hoping to hear from you very quickly to know the answers to these questions & any new information, & begin to make plans. I'll be hoping to see you.

Love + power,  
Ruth

FC, cartella 2, 67

Jan. 24, 1976  
Toronto Wages for  
Housework Committee  
Box 38, Station E,  
Toronto, Ont.  
Canada

Dear Sisters,

We are launching a national campaign against the recent cutbacks by the federal government in Canada in social service and other spending affecting women in particular. Our focus is the family allowance ("baby bonus"- \$22.00 a month per child) which was due for an increase in January. Enclosed is the petition and information packet which we are sending to as many women's, community, tenants, union, social service groups, media, etc. as possible. It speaks for itself.

Also enclosed is a copy of "Women in Struggle #3-Italy Now"- the latest pamphlet in that series. We are planning to continue to keep them fairly specific, with the next one about welfare struggles. "Italy Now" is available at 50¢ a copy to WPH groups. We are selling it here for 75¢. Please pre-pay when you order if at all possible.

If your group has placed an order for copies of the WPH issue of the Other Woman newspaper (which should be out in the next month or so), could you send us the money for them if at all possible. Your order from the conference was 20 copies, costing     . We need the money to put it out and our finances are getting tighter with the costs of the family allowance campaign. Thanks.

Power to the struggles,  
Ellen Cagger  
Toronto WPH committee

disregard

we are going to do an exchange with you for 20 copies.

Cara Mimam,

Ho dato il tuo riassunto Pangon  
a "Les editor des femmes". Sembrava che Manlio  
abbia capito male. Non sono ancora decise  
a pubblicare il nostro materiale per un  
momento e diciamo di poter pubblicare  
degli estratti (per fare un sondaggio sull'effetto  
del discorso) su "Le quotidien des femmes".

Ho detto via di pubblicare degli  
estratti di "Petite femme" - se introducono le  
donna. Sia pezzi di "Le spazio della casa"  
rivolgendo a te la traduzione che  
è già fatta - come per la detto - in francese.

Vedi tu magari di andare direttamente  
fin lì, non aspettare che ti chiamino -  
e di segnalare i pezzi da mettere  
che tu certamente, per di loro, sei in grado  
di reperire. Spesso di riuscire a venire a  
Parigi. Siamo intanto convinti che  
possibile e stiamo consegnando anche  
un bel fascicolo nel abito a Manlio.

Baci

Ula e sora

FC, cartella 2, 68

Gianna

Centro delle donne  
P.zza Eremitani, 26  
35100 Padova

Padova, 22.I.76

Gent. Natalia Aspesi  
Via Gallina, 8  
Milano

Da parte di Maria Rosa Dalla Costa ti invio questo articolo che stiamo per pubblicare come materiale di traccia sulla mobilitazione per l'aborto fino alla dimostrazione di Trento del 15.2.75.

Puoi riportare anche testualmente dei pezzi, dicendo che sono tratti dall'articolo: "Procreazione: lotta di classe" del COMITATO TRIVENETO PER IL SALARIO AL LAVORO DOMESTICO- Padova febbraio '75.

Cordialmente



Care compagne di NA,

ho dato una scorsa veloce alla fotocopia della traduzione ferrarese (che in abbiamo già spedito) di Lens, Varro, ecc. ecc.

- 1) Ho visto che sono saltate righe e parole per cui state molto attente, con le due traduz. alle mani e il testo originale, che non salti niente.  
 Es. pag. 3 6 ultima riga  
 " pag. 5 7 ultima e 7 ultima riga: manca "re  
 what... , inoltre Notting, Hill è scritto sbagliato ecc.

Ho fatto solo alcuni esempi e ovviamente, bisogna pure leggere in più persone, più volte le bozze, come facciamo nei punti non stampati niente. -

- 2) Neri va sempre scritto maiuscolo, per evitare l'espansa degli stemi. -

- 3) Pot. femminile va citato nell'ediz. italiana indicandolo sempre, come per ogni doc., la 1<sup>a</sup> e l'ultima ediz. Le pagine di riferimento vanno perciò riferite alla 3<sup>a</sup> ediz. che è '74 e non '72. Ricordatevi che il doc. ~~si~~ si riferisce alla numerazione inglese delle pag. - Vi dovrete mettere quello italiano. -

4) Anche il Capitale (di Marx) va citato riferendosi (2)  
alla ediz. italiana, possibilmente quella di  
Editori Riuniti che hanno tutti (in 3 volumi)

5) pag. 5 nota 2. Quando un documento è  
originale in inglese si mette l'ediz. inglese  
e poi, per il lettore italiano che ovviamente non  
leggerà mai il doc. in inglese: traduz. italiana  
ecc. ecc. Nel caso di Women, ~~and~~ the unions and  
work ... va citato in L'OFFENSIVA dove appunto  
è apparso. -

Maestra la nota contiene in parentesi (in via di  
pubblicaz. ecc. ecc.)

Attualmente esiste un fascicolo che costituisce  
praticamente l'ediz. americana dello stesso e  
contiene una nuova prefaz. ~~di~~ della Silvia F.  
~~di~~ di 6 fasciate e 1 "Premessa"  
di 1 fasciata di Selma.

Allora va citata anche questa "ediz. americana" <sup>riveduta</sup>  
con: Selma), titolo, con un'introduzione per il  
Nord-America di Silvia Fedenc, KNOW, Inc., P. O.  
Box 86031 Pittsburg, PA, 15221, USA. -

Conclusione: credo che vada mantenuto anche  
quanto scritto in parentesi perché nemmeno l'ediz.  
americana contiene un nuovo postscritto di Selma.  
A meno che l'introduz. di Silvia non abbia sostituito il  
promesso nuovo postscritto di Selma. - Nel dubbio se potete  
fate una telefonata a Londra (7 1000 orei 3 uniti)  
visto che Selma è in questo periodo a Londra e  
di coltegielo. -

Per favore compagne, visto che vi accingete ai lavori editoriali conservate in una cartella sia tutte le carte di indirizzi, recapiti ecc. che vi mandiamo perché costruirle ciò costato un danno lavoro sia queste note che vi facciamo man mano su l'uno o l'altro fascicolo perché scorrendole prima di dare alle stampe l'uno o l'altro <sup>documento</sup> ~~XXXX~~, il tutto vi aiuta a ricordare se vi siete dimenticate qualcosa.

Quando agli indirizzari richiesti a cui mandare copie omaggio delle pubblicazioni vi diamo una serie di elenchi che vanno usati a seconda del tipo di pubblicazione.

Escluderemmo che sia per il I° che per il secondo fascicolo li mandaste ~~XXXXXX~~ anche ai recapiti della cultura accademica ~~XXX~~ Quanto a Magistatura democratica, non fa <sup>mai</sup> ~~XXX~~ male. Anche tra professori e "uomini di cultura" sta a voi vedere dove val la pena di inviare copie perché se è gente che fa parte anche di una certa area di movimento ci da sempre forza che prendano atto di un certo livello e articolazione di produzione scritta che sta alla loro intelligenza capire che gli viene mandata non come documento accademico ma appunto "di movimento". Insomma sono quelle cose che, in mezzo alle altre, permettono di presentarci a Tizio o a Caio dicendo che gli abbiamo mandato il fascicolo ecc. ecc.

inoltre c'è un elenco persone molto breve perché poi quasi tutte le "persone" sono finite in altri elenchi in cui potete vedere che sia a Selma che a Silvia mandiamo almeno 4-5 copie subito. Tutti gli ~~XXX~~ altri elenchi (giornali, riviste ecc.) ragionate voi sull'uso.

Specifico: quanto a giornali e riviste bisogna preparare delle recensioni firmandole con il nome di qualcuna di voi e inviarle alle riviste stesse assieme alla copia. Altrimenti non si da quasi mai il caso che qualcuno recensisca un cavolo. Per i giornali in genere dovete dare o il pezzo, o degli elementi per costruire il pezzo alla giornalista o il giornalista con cui avete un rapporto per cui sperate di far uscire il pezzo. Comunque per dei fascicoli c'è meno spazio per recensioni che per dei libri.

Inoltre c'è tutto L'INDIRIZZARIO FEMMINISTA DI EFFE. e tutti i gruppi <sup>femministi</sup> che lavorano strettamente con noi. Dovreste mettere dentro una lettera ciclostilata in modo che sappiano come ordinare il fascicolo. Anche di questo indirizzario vedete voi a chi mandare? il fascicolo e la lettera o solo la lettera ciclostilata.

Ci pare di avere detto tutto, saluti cari

Mariarosa e compagne

*Mariarosa*

P.S. Prima di andare alle stampe sarebbe bene che decideste di chiamarvi "coll. Femm. Nap. per il Salario al Lavoro Domestico" o "Gruppo per il Sal. al Lav. Dom. di Napoli". Insomma qualcosa del genere per cui tanto più in vista del I° maggio si cominci a sapere in giro che esistono dei gruppi per il S.L.D. in meridione. Ripeto: sarebbe bene che lo decideste prima di stampare anche "salario contro il lavoro domestico"

FC, cartella 2, 71

PD 8 genn.76

Cara Maria,

Polda mi ha detto che aspetteresti una mia lettera. Non ricordo più di cosa si trattava. Succede quando le cose si accavallano l'una all'altra ad un ritmo "non biologico".

Dimmi se ti ho promesso qualcosa che adesso non ricordo.

Invece attendo una risposta circa i due titoli che ti ho proposto. Inoltre ti propongo "the awakening" di Kate Chopin di cui nel fascicolo che ti allego puoi vedere la recensione fatta da Triscilla. Vedi anche se ti interessa ricevere questi fascicoli di recensioni (tieni conto che la Falling Wall Press è praticamente una nostra casa editrice nel senso che la proprietaria è una nostra compagna del gruppo inglese).

~~xxxxxxx~~ Quando ne hai preso visione mandami per favore indietro il fascicolo perché è l'unica copia che ho. Fino ad oggi sono usciti 4 numeri della Falling Wall Review. Te ne informo nel caso li volessi richiedere.

Ti saluto caramente e mi spiace di essere molto stanca e senza tempo per poterti dire qualcosa di più su quanto stiamo facendo. Alla prossima volta che ci vedremo.. Ancora, dimenticavo: cosa avete pensato di mettere su Tempi Moderni del materiale che vi abbiamo dato?

Allego anche, nel caso tu li voglia utilizzare anche per Tempi Moderni l'articolo sulla Seroni fatto da noi (non abbiamo apprezzato quello mandato da altre compagne, che tra l'altro avevano partecipato molto marginalmente all'azione, e che ha una serie di considerazioni assolutamente ridicole \_apparso su ROSSO -) e quello sulla Befana.

Ciao Mariarosa

Mariarosa

*Nel caso accettate una serie di altre  
ricordi che vorremmo parlarne o parlarne  
commente per definire uno spazio preciso  
come collana. Dai un'occhiata anche  
ai vari "stampatini" che ti ho allegato.*

Considerereste di fare anche dei fascicoletti tipo "Counterplanning from the hitchens" che ti allego?

Desidererei una risposta su tutto in modo da supermi regolare perché vorremmo avere tradotti e pubblicati al più presto anche questi documenti in Italia.

FC, cartella 2, 72

ED 7 gennaio 76

Cara Silvia,

fai conto che ho ricevuto adesso la tua lettera del  
2 dicembre che mi annuncia anche che sono stati spediti dei materia-  
li che non ho mai visto/Conclusione: aspetto tutto , manda tutto perché  
fai conto che non ho ricevuto niente. Sono contenta che la Mary sia  
~~arrivata~~ arrivata in questi giorni a NEW E York così avrai tutte le  
notizie fresche. Non avrei materialmente il tempo per raccontarti  
niente. La ~~storia~~ storia ~~è~~ ~~stata~~ ~~raccontata~~ ~~in~~ ~~un~~ ~~articolo~~ ~~di~~ ~~una~~ ~~giornale~~ ~~di~~ ~~New~~ ~~York~~  
~~che~~ ~~ho~~ ~~scritto~~ ~~per~~ ~~la~~ ~~tua~~ ~~cartella~~ ~~di~~ ~~questo~~ ~~giorno~~ ~~per~~ ~~che~~ ~~potrebbe~~ ~~essere~~ ~~interessante~~ ~~per~~ ~~te~~  
~~per~~ ~~che~~ ~~potrebbe~~ ~~essere~~ ~~interessante~~ ~~per~~ ~~te~~ (chiedi a Mary) e vi arriverà breve articolo.  
Personalmente: il nulla .

Baci

M.R.

FC, cartelle 2, 73

Padoue 5.2.76

Chère Antoinette,

Évidemment, à travers Maurizio  
il y a eu un malentendu. En tout  
cas ça va bien votre offre de publier  
des extraits dans le "quotidien des femmes"  
et de voir la réponse.

Il y a déjà la traduction  
de "Le operaie delle case" en français. Je  
te donne l'adresse de Miriam Bazzucella  
à Paris en manière que tu peut l'avoir  
directement à travers cette copie pour  
des extraits.

Très cordialement

Maria Rosa Dalla Costa

P.S. Je pense qu'il serait bien aussi de  
publier ensemble quelques extraits de  
"le pouvoir des femmes et la subversion  
de la communauté (ou la subversion sociale?)"  
publié par Ed. Adversaries - Genève - Suisse.

x L'adresse de Miriam Bazzucella est:  
Maison d'Italie

FC, catella 2, 74 1.1.76

Casa Alina, tutto a mano per me male la  
relazione e forse di mano a mano. Conto nel fatto che Mary  
è persona molto onesta, quando spende un po' di tempo  
a parlare con lei. Almeno rappr. le cose che l'hanno  
vita con vista direttamente.

Le cose in Italia procedono "a rilente". Le cose  
- complementari - anche quelle che non dipendono da  
noi. Ten. prop. che a questo punto tu detta l'opera  
ambiziosa ogni giorno. Mi viene dalla sera. Cioè  
non credo di quello che "succede" quasi direttamente  
verga raccolto da uomini formole americani.

Questo, ripeto, è poi dei problemi. Ha una  
voglia serena.

Da quando sono tornata è come se  
procedem su un nastro. Lascio anche qui alle  
Mary di illustrare. Abbiamo tre e altro l'appato  
ultimamente per l'Italia e stanno organizzando  
il primo 1° maggio a Napoli. È una cosa prom-  
e rischiamo anche prom.

A questo punto mi devi anzitutto dire  
di avere ancora dall'America e quando.  
Conto infatti di fare al più presto un  
primo manifesto stampato con tutti  
usui edate, ~~che si~~

La cosa va presa seriamente nel senso  
che si tratta di un lavoro per la prima

Fare memoria del mio contributo ad avere un po' di soldi - ~~per la~~ ~~ma~~  
MILANO - Quotidia Antenne

avere altri soldi dal prof della Franco  
da distribuire tra le promue che vengono. La  
Mary è riuscita inoltre a recuperare i soldi  
di tutti gli spostamenti in Italia con collette  
fra compagnie e compagnie. -

Io vorrei assolutamente che tu riuscissi  
anche per fare assieme una serie di operazioni.  
Dopo che avete fatto la conf. sul welfare  
non potresti venire? Specie se per voi il 1°  
uoglio non è una scadenza determinante. -

Congue attendo a stretto giro di posta  
i nomi di quelle che sicuramente vengono.  
W. Emmet e Judy?

Ti allego un vecchio articolo che avevo fatto  
per una rivista di adesso non c'è più  
sulla campagna aborto. Pubblicatelo assieme  
agli altri due articoli appena dati. -

Metti una premessa sull'attuale legge  
truffa sull'aborto che sta cercando di  
varare per evitare il referendum legge 40  
brevemente il Comune loro. -



Penso di con questi vari articoli sull'aborto  
faremo un fascicolo. Ma è stata una disprezza  
di quella rivista se andate in nessun posto -  
se ne è ritardata di molto la pubblicazione (del primo)  
Anche stiamo facendo un VOLANTONE (+ più  
quello sugli aborti fam.) sull'aborto.

Seguirò al più presto.

Ma pare il caso che magari facciate un fascicolo  
sull'at. in Italia.

Tieni presente che i due art. più recenti li ho  
mandati anche a Selma per POW mensile. Sent  
un po' se li traducco in Yiddish o Telemantico.

Ades. mi mette a vedere anche la  
Cover di Selma mi ha mandato di  
Rip. e Europ. dicendo che ne faccio d'ora che  
Voglio e poi ti comincio subito in modo che  
possiate finalmente farvi i vostri. Quanto alla  
autrice di Feltrinelli considero come stata,  
me ne prendo io la responsabilità, e ho l'altro  
devo andare a parlargli fra alcuni giorni.

Aspetto anche la risposta per ~~the~~ Black  
Women...

Gli altri 2 romanzi li ho dati a un'altra  
casa editrice in via di formazione. Non potrei  
mentare 2 cartelle illustrative degli altri  
non ricollego a Maria Coroná, via Parlo  
46, Roma? È una casa editrice con buone cose  
dietro che ti spiegherò. -

4  
Su tutto il resto di apito, apito appunto di  
arrivi.

Parlo rime in Italia è presto di fo-  
no con ti pta roba quando tomo  
molto.

Albicans anche ryzuzato a Roma  
mo mostra sul "rifuto del lavoro  
domestico" di cui ti pareva Mary: -

Alle manif. di Roma per l'abit  
lavorano in 20'000 senza ston, più  
più di meo. -  
Ciao vado a vedere le conos. di

Selma -  
Caro - Il tuo grazie al "uel" non ruzita a vedere  
anche il pezzo di Selma - Va bene, e si inserisce perfetta-  
mente nell'articolo. Mary te ne sta ricopiando  
una copia nel caso che Selma non l'abbia  
già mandata a te.

Ti inio la traduz. italiana. così puoi riprova-  
re anche le sottilezze come le ho messe. Sono  
incerta su alcuni punti della traduzione e chiedo  
i prossimi giorni a chi sa l'inglese meglio di me.

Auspicio di veder finalmente pubblicato  
l'anno articolo e anche quello dell'o ffenir  
Speriamo di mandarti subito "salario contro il lav."

Mandami 20 copie di Riproduz. appena è  
pubblicato, 2 a me e 18 via mare.

Hai visto la proposta di Giscard? Mary ti  
porterà 2 copie del Corriere su cui lo puoi vedere  
Scusa l'ennesimamente ripetuta ma c'è  
un errore che mi sta a cuore in Rip. e Europ.  
p. 210 <sup>Guillaume</sup> il comando averti al

comando - Avremmo ricordo che na cometto?

Lo so che mi stai mandando in mano.  
Pu acquistarti e ti ribadisco il mio impe-  
gno (telefono qui 15 fr.) per sapere se Feltrinelli  
vende il libro a qualcuno in modo che ti  
si paghi la traduzione.

E anche per l'altro libro. A Tale proposta  
se accetta ~~il~~ ~~il~~ Black W... mi pare che  
la traduz. degli altri due sarebbe meglio  
passarla a qualcuno altro altrimenti fama  
troppo tempo fatti i un libro gran. Sappiamo  
dire -

Dimmi anche se Parlo viene e fa lui l'ope-  
razione. Ann Rosa fatti ti ho già scritto che i  
suoi rapporti con noi sono tagliati.

Suggerirei di fare una bibliografia  
consigliata in fondo a Rip. e Europ.  
mettendo tutti i sacri testi e documentini.

Baci, ti aspetto  
Mariano

FC, cartella 2, 75

N.Y. Dec. 2

FC, cartella 2, 75  
Casa Rosa:

Ricevuta il 7 gennaio 76

Ti ho mandato separatamente la 1a parte del lavoro sulla sessualità. La seconda parte sarà finita verso il 15 (non più tardi) di dicembre o per il 20 al più tardo. Mi spara di ti voglia fin tempo di quanto avevo immaginato.... Fannu anche sapere nel frattempo de uso ne prai fedè e va publicato vonei riaggiustare alcune cose anche nella 1a parte.

In ogni caso il 20 Dicembre riceverai una edizione finale di tutto il perso. Ti mando questa prima parte subito fedè ti faccia un'idea del discorso che voglio fare e se hai critiche o sufficienti poi scrivimi subito o aggiungere cose che lo ho lasciato.

Il perso sulla famiglia ti arriverà verso il 10 Gennaio, va bene? Vonei miscine a fare tutto fin fatto ma c'è sempre qualcosa che fare e il tempo per scrivere c'è 46 di notte.

Domani volo a Chicago per una settimana. Non c'è de audio a New Orleans olofo Natale fedè ho tropp lavoro qui a NY. Come vanno le cose a Pasadena?? Avete fatto il seminario?

Se hai un po' di tempo scrivimi

Judè sento molto la sua mancanza  
e lei sono curiosa di sapere come vanno le  
cose con Mimmo etc. etc.

Da tanti bei a tutti Franco Mony  
Polo & uno speciale tutto x te

Ciao con tanto tanto

amore Silvia

---

x > > x x x x x

Inviato 28.10.1976. <sup>allegato document "L'ennesi"</sup>  
FC, Contello 2, 76 <sup>principale n° stampato che ritorna nella cart. mat. 76</sup>

Nonc, direi assolutamente scritte perché  
per telefono credo che non riuscì a spiegarci  
tutto bene. Come forse sai, (ma in merito  
alle continue di cui non si ha mai  
tempo di approfittare) questi eretti e  
Pauzi sono successi della con fondamento

1) Senza che fatto il culo a Tomm e  
confessione bella, ~~che~~ per un articolo  
pubblicato su "Comunista" (L'azienda -  
una in F.) e che spartiva il centro  
discorso. Il lavoro di questi confessioni  
e confessione è stato per un molto tempo  
ancora eretto e sparsi sulla nostra  
comune con i maschi ecc. - Questo  
è anche dovuto alle poche chiacchiere  
e all'aspetta nostra politica.

2) Abbiamo preso contatti politici di  
con la prostituzione che con la Tomm  
orale. Così ti dirò di fin le  
compagne in piedi hanno rifiutato finché  
in questi giorni 2 donne o banche  
è questo è un primo risultato !

2 Parigi: patiosamente sta uscendo, ma  
coglie con stima prospettive il gruppo nel  
salario - Per l'estate abbiamo in mente  
organizzato e' intervento per la fine  
contro la violenza e sono uscite con il  
nome Gruppo per il Salario ...

4) 2 Parigi esiste un gruppo di femministe  
molto numerosa e forte, perlopiu lesbiche,  
tenacemente anti-maschio, anti-patriarcali  
ecc. Una di loro ha, Christine DELPHY,  
ha scritto un lungo articolo, che desidero  
fornire in considerazione perche mi  
sembra veramente vicino alle nostre  
analisi - Leggendolo sono rimasto  
shockato perche mai mi sarei aspettato  
in Francia questo storico, che tuttavia  
con le conclusioni del salario, si  
prospettiva organizzativa. Va ASSOLUTAMENTE

LETTO !

Ore suo proprio parte femminista le  
feministes Revolutionnaires che si  
incontreranno presumibilmente il 9

con le nostre cause  
La nostra assenza  
veramente finire  
di finire un un  
Per finire una vita  
materiali e poi e  
vicini e Parte d  
poi essere sempre e  
intermedie.  
sono risposte a p  
come che sono di  
movimenti. Io pens  
tutti per il bambin  
ma non sono propri  
ancora da sola - S  
ti sempre in mente  
con Polde, vedi t

Tengo a sottolineare  
ricattare parte come  
il movimento femminista  
caratteristiche analoghe  
forti e quelle che si  
politica di Psycanal

Sono anche molto simpatiche e soprattutto  
radicali - So fare e mi auguro che potete  
essere felice - oh bello!

Mi raccomando, aspettate anche  
un tuo favore in fronte d'altro.

Bacioni

Luciano.

Indirizzi a Parigi:

- 1) Marie Christine Gaffony cher-SUZEE  
17 rue de Clignancourt Paris 18.  
(2° piano porte P.) Tél. 252300 ±  
Ha molto posto per dormire - Metro BARBÈS
- 2) GIAP, 44 rue de FÉCAM P, 13 étage,  
10 escalier - 75012 Paris tél. 3458195.  
Metro: MICHEL-BIZOT

---

P.S. Per Diego è ho (se mai cos'è)  
vedo che non senti che tutto con Danilo.  
Lo spero sia possibile fare qualcosa e che  
è - Puntello il fatto mi ha allentare  
memorati foto - Ci sentiamo a presto  
profondo



Maria Rosa,

Per "l'antologia" qui a Ginevra non c'è nessuno che sarebbe d'accordo di editarla. Però c'è una compagna che sarebbe d'accordo stamparla. A noi piacerebbe meglio stamparla in 3 quaderni che distribuiremo noi. E questo significa che Riprod. Emigr. sarebbe uno di questi opuscoli.

Però dato che a Parigi, se bene cominciano a interessarsi al salario, può ancora darsi che una casa editrice ci prenda il nostro materiale. In particolare c'è una bella, una parigina e una ginevrina che chiedono di abitarsi tutte e tre "Le speranze della casa". faccio del tutto per mandare i testi ad ognuna.

Dato che Ripr. Em. non è ancora stampata, sarebbe giusto di mandare tutte le cose che bisogna togliere o aggiungere, come ti capita. C'è una

FC, antella 2, 78

12.12.76

Berlin

Cara Rosa,  
hai ricevuto la mia cartolina? Adesso sono ritornata a B. e mi sono decisa di venire in Italia esattamente i primi dell'anno. Cioè, andrò prima a Bologna e poi pensavo di venire a Padova per due giorni o tre per poter parlare di tutte quelle tantissime cose importanti con te.

Dalla Cusca ho saputo che Silvia verrà in Italia verso Natale. Sarò molto interessata di incontrarla (anche perché voglio andare negli USA, cioè a New York, in primavera) e parlarle su quelle cose. È soprattutto molto importante per la Cusca di mettersi in contatto con Silvia, così che o Silvia potrebbe far un salto in Germania o io devo fare il corriere tra le due. (Per quanto riguarda la domanda di pubblicare il pezzo della Cusca e come e così via).

Io naturalmente credo che sia molto bello se Silvia può venire su per uno/due giorni, e non

Solo bello ma anche importante.

Ad ogni modo bisogna trovare una possibilità  
per incontrarla. Te lo scrivo perché ti voglio  
chiedere di farlo possibile. Io ho tempo fino  
al 10 gennaio per stare in Italia. Poi ritornerò  
a Borna. Gisela sarà a Göttingen durante  
tutto il tempo con eccezione di 3 giorni di  
vacanza. Non ha possibilità di andare in Italia  
fino a marzo.

Va bene. Fino al prossimo anno questa  
lettera in fretta.

Tanti saluti:  
Amore e potere!  
Pielke

PC, cantella 2, 79

April 1976

Dear Publisher,

You probably already know of the Women's History Library (now dispersed). If you began publishing before July 1974, your serial was kept on file in the International Women's History Archive, as part of our documentation of the current women's movement.

You may not know that the major collections of the Library are now available in convenient microfilm format for anyone to use through their community libraries: HERSTORY, produced from the IWHA, includes your publication if we received it before July 1974; WOMEN & LAW and WOMEN & HEALTH/MENTAL HEALTH, culled from our subject files and comprised of clippings from your publication and others, and arranged in 650 subjects.

WE NEED YOUR SUPPORT TO ENSURE THAT EVERYONE EVERYWHERE HAS ACCESS TO THESE UNIQUE COLLECTIONS ON MICROFILM IN THEIR OWN COMMUNITIES. Please tell your readers about the microfilms by printing the short blurb below to tell them and their women's groups to write to their libraries. This petitioning campaign is necessary because librarians will only respond if their patrons show a demand for the microfilms.

"The Women's History Research Center announces that its major collections are now available on microfilm: HERSTORY (women's serials from the U.S., Canada, and abroad), WOMEN & LAW, and WOMEN & HEALTH/MENTAL HEALTH. Petition your library to write to the Center's distributor, especially about the special savings: Tina Stableford, Research Publications, 12 Lunar Drive, Woodbridge, Conn. 06525 USA."

Editor, if you have space, please add the following info:

1. There is a special savings when a library orders all 3 microfilms at once, and a savings when a library order any one complete microfilm project.
2. Outside the U.S. and Canada, our microfilms are available:  
 HERSTORY - U.S. Army Special Services Division, Germany (first 23 reels)  
 Murdoch University, Western Australia (first 23 reels)  
 National Library of Australia, Canberra (complete)  
 University of Sydney, Australia (complete)  
 Royal Library of Denmark, Copenhagen (first 23 reels)  
 Univ. of Guam, Agana (first 23 reels)  
 HEALTH - National Library of Australia, Canberra (complete)  
 LAW-- University of Puerto Rico, San Juan (Section I)

There is such a diversity of interest in these microfilms that you can approach any library - academic, medical, law, or public.

IF YOUR SERIAL IS NOT ON MICROFILM OR ON FILE WITH THE IWHA, THE COLLECTION IS NOW HOUSED AT NORTHWESTERN UNIVERSITY, SPECIAL COLLECTIONS LIBRARY, EVANSTON, IL 60201. You can write to them to be on file there (they'll pay for a subscription!). Also, our subject files are now maintained at the Archive of Contemporary History, University of Wyoming, Laramie, Wyo. 82071, and any research inquiries you may have can be directed to David Crosson there.

Needless to say, we still appreciate donations to publicize the new availability of our library on microfilm. Thank you very much, and please keep in touch!

Sincerely,

*Kay Snowden*

Kay Snowden, International Relations

WOMEN'S HISTORY RESEARCH CENTER, INC.  
2325 Oak Street, Berkeley, California 94708



The Bluest Eye di Toni Morrison racconta la vita delle donne nere, le lotte che devono fare e il prezzo che devono pagare per poter sopravvivere nell'intricata rete di rapporti sociali che il capitale ha creato nella famiglia e nella comunità nera. In questo senso è anche la storia degli uomini neri che sfiorano il rancore e l'impotenza della propria deumanizzazione sugli ~~obiettivi~~ <sup>affetti</sup> più vicini e più vulnerabili: le proprie mogli e figlie. In ultima analisi, dunque, è un libro sui bianchi in America, o i bianchi dovunque domina il capitale. Infatti, le storture che l'America crea nel suo sottofondo nero sono le sue stesse storture, tanto che ciò che si presenta come la negazione della famiglia e della comunità americana non è altro in realtà che la loro immagine riflessa.

Così, intrecciati a tutto il racconto, compaiono in un ritornello ossessionante brani da "Dick and Jane", il piccolo, soffocante idillio patriarcale che è stato usato per insegnare a leggere a generazioni di americani, bianchi e neri. Ripetutamente essi ci perseguitano con l'ideale americano della vita familiare, di cui la vita reale della famiglia nera non è che un'immagine grottesca. Infatti, quello che i sociologi bianchi hanno mistificato come "ciclo della povertà" nella comunità nera non è altro che il modo in cui i rapporti di potere capitalistici vengono riprodotti nella famiglia nera tra e sopra le varie generazioni nella condizione di miseria che il capitale impone alla popolazione nera. È il caso della madre nera che deve lottare per nutrire e vestire i figli e per tenere unita la famiglia, così che ben poco tempo e energie le restano per l'amore. L'amore che c'è, per quanto forte e profondo, spesso deve essere espresso in un modo burbero e indiretto, --per esempio costringendo i figli a fare "ciò che è per il loro bene", cioè ciò che gli permette di sopravvivere nell'ambito del capitalismo-- in un modo comunque che i figli stessi non sempre possono percepire come amore. Il capitale impone alla famiglia nera una rigida disciplina, e il ruolo principale della madre è proprio quello di imporre questa disciplina: deve inculcare la disciplina del capitale nei propri figli anche quando questo vuole dire insegnarli a odiare se stessi. Vediamo, dunque,

la lotta delle ragazzine nere per poter essere se stesse, amare se stesse, e, infine, per far fronte al dilemma per cui se vogliono ottenere l'approvazione della madre devono soccombere a quell'adulazione della femminilità bianca a cui il capitale condiziona la loro sopravvivenza. E ci sono poi gli uomini neri, spogliati dal capitale della possibilità di provvedere materialmente alle proprie mogli, ai propri figli e a se stessi, in modo che l'unico potere che gli resta e la mascolinità, il pene stesso. Ma la loro rabbia contro il potere che li ha spogliati si rivolge contro i testimoni più visibili e immediati della loro impotenza e del loro odio: le donne nere, al punto che l'amore dei neri per le loro mogli e figlie coincide con l'odio come conquista sessuale, come violenza carnale.

Nella famiglia di Pecola Breedlove tutte queste relazioni di potere sono rivelate nella loro realtà più cruda. Quando la madre, la signora Breedlove (che i figli chiamano "signora Breedlove") viene al nord, da principio il suo piacere maggiore sono i cinema in cui si identifica con le eroine bianche, con tutta la loro artificiale bellezza e i loro amori prefabbricati. In seguito, quando diventa l'unico sostegno della famiglia e va a lavorare come domestica da una donna bianca, scopre nella cucina della donna bianca la decenza di una casa e di una vita familiare che non ha mai avuto nella sua infanzia e che non potrà mai procurare ai suoi bambini. E il messaggio di questa decenza lo comunica alla propria figlia, Pecola, generando nella bambina la sua stessa ~~ambizione~~ <sup>ossessione</sup> ~~ambizione~~ <sup>ambizione</sup> per una rispettabilità che non potrà mai raggiungere e che, essendo irraggiungibile, necessariamente la porta ad odiarsi.

Nella speranza di assicurarsi una certa rispettabilità la signora Breedlove si butta nelle attività della chiesa. Disprezza suo marito ma ne ha bisogno, perché il peso della sua degradazione le serve per confermare la propria rettitudine. Cholly, il padre di Pecola, ancora neonato era stato abbandonato da sua madre su un mucchio di immondizie. Quando finalmente in un'altra città trova suo padre questo rifiuta di riconoscerlo. Da ragazzo nel Sud dei bianchi l'avevano costretto a fare l'amore con una ragazza nera mentre questi li osservavano. Finito lo spettacolo, aveva odiato la ragazza

non i bianchi. Da adulto, su nel nord, senza lavoro, senza qualifiche, un alcolizzato, Cholly Breedlove non può dare alla propria figlia alcun bene materiale, e nella sua impotenza, nel suo crescente odio per se stessa vede riflesso il suo stesso odio. Alla fine, mentre è in preda all'alcol, il suo amore per lei, distorto dall'odio e dalla pita, esplose e la violenta.

Non c'è nulla quindi nell'esperienza di Pecola, nelle condizioni materiali della sua esistenza e nell'amore dei suoi genitori, che contraddica l'orrore e la mancanza di potere che come bambina nera ovviamente deve sentire. Così si innamora ~~dkkdkkk~~ dell'immagine di Shirley Temple, o meglio coltiva un desiderio profondo per gli occhi blue che rappresentano per lei un modo di vedere e di essere vista dal mondo che è l'opposto della sua realtà. Perché tutto il peso della sua esperienza le conferma che l'unico modo in cui una bambina nera può essere vista e amata e di avere gli occhi blue. In Pecola la violenza carnale fa esplodere la pazzia: una rottura con la realtà in cui alla degradazione dell'assalto sessuale contrappone il miracolo degli occhi blue.

Gli occhi blue, dunque, sono simbolo dei rapporti di potere che esistono tra donne bianche e nere nella società capitalistica. È un rapporto di potere che si fonda essenzialmente sulla minore miseria relativa che caratterizza la vita delle donne bianche rispetto a quella delle donne nere, e su una divisione del lavoro che fa delle donne bianche <sup>1111</sup>oggetti di bellezza, purezza e amore e delle donne nere un oggetto di ripugnanza, luridume e sesso. All'inizio del racconto una ragazzina nera, Claudia, riceve in dono una bambola bianca. Immediatamente riconosce nella bambola uno strumento della propria disciplina -- come la disciplina della pulizia -- e vi pone resistenza perché non vuole essere allenata alla maternità e perché la bambola è bianca. Riconosce nella bambola una cosa antitetica alla propria realtà e di bambina libera dai

doveri della maternita , e di donna nera. Ma tutte le forze del mondo adulto, a casa come a scuola, le inculcano questa disciplina. Alla fine, la pressione esercitata dalle donne piu vecchie costringe Claudia ad un "amore fraudolento" per la bambola, non prima pero di averla smembrata per vedere di che cosa e fatta. In questo, a differenza di Pecola, Claudia vince. Perche smembrando la bambola riconosce chiaramente che essa appartiene al mondo delle cose, che dietro l'apparenza di bellezza, purezza e amore non c'è altro che una "rotondita metallica", che possiamo interpretare come il potere stesso del capitale. Così, nella sua lotta contro la bambola bianca Claudia rivela l'oggettificazione non solo della donna nera, ma di tutte le donne in quanto merce nella società capitalistica.

Mentre gli occhi blue sono indicativi dei rapporti di potere tra donne bianche e nere nella società capitalistica, nel racconto scopriamo anche vari rapporti di potere e divisioni tra le stesse donne nere. Ci sono le donne nere "belle", come Maureen Peal, il cui potere è dovuto al fatto che si avvicina all'ideale bianco della bellezza fisica. La sua ricompensa per questo potere è l'ostilità delle altre donne nere, la maggioranza fra noi, che mai può sperare di avvicinarsi così da vicino a questo ideale. Ci sono poi le casalinghe nere della "classe media" come Geraldine, la cui ricompensa per non aver preso un lavoro esterno è l'odio ossessivo per se stessa, la negazione della sua negritudine e una sessualità repressa nei confini di un matrimonio patriarcale da "classe media". Ci sono le "rispettabili" donne della chiesa, in cui un moralismo fanatico e l'assorbimento nelle attività della chiesa sono il compenso per il lavoro monotono e non salariato nella casa nera e per il lavoro che sono costrette a fare fuori della casa al fondo della scala sociale. E ci sono le prostitute il cui compenso per il biasimo sociale sono i soldi per il sesso e una certa indipendenza dagli uomini, che si accompagna all'odio per gli uomini e per le donne nere "rispettabili" che devono avere relazioni clandestine. Queste divisioni tra le donne nere e i



da una parte diversi livelli di potere che ne derivano riflettono diversi gradi di approssimazione materiale e ideologica all'ideale bianco, dall'altra le diverse forme di lotta che le donne nere hanno portato avanti. Esse riflettono il minor o maggior "successo" che hanno avuto nell'accaparrarsi un pezzo della generale miseria della comunità nera, nonché il prezzo che hanno dovuto pagare per questo "successo".

Ma se guardiamo più da vicino i rapporti di potere tra le donne nere vediamo che questi <sup>sono i</sup> rapporti di potere che esistono tra tutte le donne e, più precisamente, essi rappresentano vari momenti nella vita di ogni donna. Infatti, il tema centrale del racconto--la contraddizione tra bellezza, purezza e amore, da una parte, che sono identificati con la donna bianca, e ripugnanza, luridume e sesso dall'altra, che sono identificati con la donna nera--non sono altro che la dicotomia tra vergine e puttana, madre e moglie, moglie e prostituta, che nelle sue varie forme è imposta dal capitale a tutte le donne, ed è l'essenza della repressione che il capitale esercita sulla sessualità femminile per regolare la procreazione, e controllare l'utero, in quanto fabbrica della forza lavoro.

Così, The Bluest Eye svela come settori della comunità nera, donne, uomini e bambini, sono congiunti in un scenario di lotta e tormento reciproco che è programmato e sostenuto dal potere del capitale. In questo senso il libro esprime l'implosione dei rapporti razzisti e patriarcali del capitale dentro la famiglia e la comunità nera. Ci mostra da un lato follia e degradazione come momenti di sconfitta nella lotta che le donne nere portano avanti per <sup>far</sup> esplodere i confini di questo scenario, e dall'altra momenti di vittoria nella lotta per smembrare, distruggere e quindi riconoscere questo scenario, questo sistema di rapporti capitalistici ~~xxxxxxkxx~~ per quello che esso rappresenta. Come tale, esso ci mostra la lotta di tutte le donne e la lotta dell'intera classe operaia.

Margaret Prescod-Roberts  
 Wilmette Brown  
 Brooklyn, New York--January 12, 1976